



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

agli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

all'Intendenza Scolastica per la Lingua Italiana di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica per la Lingua Tedesca di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica per la Lingua Ladina di
BOLZANO

alla Provincia di Trento Servizio Istruzione
TRENTO

alla Sovrintendenza Agli Studi per la Regione
Autonoma della Valle D'Aosta
AOSTA

OGGETTO: Bando di Concorso "Sant'Anna di Stazzema: il passato, il presente, il futuro"

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, il Comune di Stazzema e l'Unione dei Comuni della Versilia, in occasione del 70° anniversario della Strage di Sant'Anna di Stazzema, indice il I° Concorso Nazionale "Sant'Anna di Stazzema: il passato, il presente, il futuro", rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado.

Il concorso chiede agli studenti di sviluppare una profonda riflessione sui drammatici eventi accaduti a Sant'Anna di Stazzema durante la seconda guerra mondiale, per poi affrontare il tema delle stragi, della violazione dei diritti umani e della cosiddetta "guerra ai civili", adottando sia una prospettiva storiografica sia una rilettura in una prospettiva contemporanea.

In considerazione del valore dell'iniziativa, le SS.LL. sono pregate di assicurare la più ampia e tempestiva diffusione dell'iniziativa in oggetto presso le Istituzioni scolastiche.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanina Boda



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio III

CONCORSO NAZIONALE

“Sant’Anna di Stazzema: il passato, il presente, il futuro”

L’eccidio di Sant’Anna di Stazzema: la violenza tedesca, il sacrificio italiano e soprattutto il nostro ricordo. Un Popolo, una Nazione, uno Stato crescono su una sorta di geografia delle emozioni e della memoria. Di questa geografia dell’anima si nutre la coscienza civile di un popolo e nella stessa si tempera il carattere dei suoi cittadini.

Sant’Anna di Stazzema è un luogo fondamentale su questa “cartina” della memoria: uno snodo dove scegliere che direzione intraprendere, che strada battere. Sant’Anna di Stazzema è oggi sede del Parco Nazionale della Pace per effetti della legge per il sacrificio dei 560 civili inermi che in questo luogo furono trucidati dai nazifascisti durante la cosiddetta “Guerra ai civili” che causò 15mila morti. Decine e decine di stragi di civili per seminare il terrore e spezzare il legame tra la Resistenza e la popolazione. Da questa memoria oggi deriva un impegno alla pace e al dialogo secondo i principi racchiusi nella nostra Costituzione Repubblicana”.

Diceva Italo Calvino: “Avevo un paesaggio. Ma per poterlo rappresentare occorreva che esso diventasse secondario rispetto a qualcos'altro: a delle persone, a delle storie. La Resistenza rappresentò la fusione tra paesaggio e persone”. Unendo paesaggio e persone, la Resistenza consentì la nascita di quella narrazione, che poi altro non è che la storia comune di tanti uomini comuni, della quale si è nutrita per tanti anni l’etica pubblica del nostro Paese.

Art. 1 - Finalità

Oggi sentiamo nuovamente la pressante necessità di unire non solo, come diceva Calvino, paesaggio e persone, ma anche passato, presente e futuro; e questo lo possiamo fare solo attraverso l’energia, la sensibilità e la partecipazione attiva dei nostri studenti.

A tal fine, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, d’intesa con l’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia, l’Istituto nazionale per la storia del movimento di

liberazione in Italia, il Parco Nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, il Comune di Stazzema e l'Unione dei Comuni della Versilia, in occasione del 70° anniversario della Strage di Sant'Anna di Stazzema, indice il I° Concorso Nazionale "Sant'Anna di Stazzema: il passato, il presente, il futuro", rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado.

Il concorso chiede agli studenti di sviluppare una profonda riflessione sui drammatici eventi accaduti a Sant'Anna di Stazzema durante la seconda guerra mondiale, per poi affrontare il tema delle stragi, della violazione dei diritti umani e della cosiddetta "guerra ai civili", adottando sia una prospettiva storiografica sia una rilettura in una prospettiva contemporanea.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, i quali dovranno produrre un elaborato, in forma individuale o di gruppo, sulle tematiche riguardanti i valori della Costituzione, dell'antifascismo e della Resistenza.

Art. 3 – Tematiche e tipologia degli elaborati

Il Concorso "Sant'Anna di Stazzema: il passato, il presente e il futuro" propone la produzione di un elaborato a scelta tra tre sezioni disciplinari:

- Sezione letteraria

Per questa sezione si invitano gli studenti a produrre un elaborato scritto inedito che adotti una forma di scrittura coerente con le finalità del bando (saggio, tema, relazione, poesia, racconto, etc.) e che non superi le otto cartelle per un massimo di 300 parole ognuna.

- Sezione fotografica

I materiali, in formato digitale non dovranno superare 2 MB di grandezza;

- Sezione video

I filmati non dovranno superare i 3 minuti per una grandezza massima di 3 MB.

Inoltre si precisa che gli studenti che intenderanno partecipare al concorso, dovranno elaborare un'idea originale, una proposta di lavoro che sarà sviluppata e approfondita durante il seminario che si terrà il mese di agosto 2014 a Sant'Anna di Stazzema. In questa sede gli studenti potranno avvalersi del supporto degli esperti del settore per elaborare la propria idea proposta in sede concorsuale.

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Gli elaborati – accompagnati dalla scheda tecnica posta in allegato – dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 maggio 2014 esclusivamente per mezzo di posta elettronica all'indirizzo: progettoscuolastazzema@gmail.com**

Il materiale in concorso non verrà restituito. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si riserva la possibilità di pubblicare e diffondere le opere attraverso tutti i mezzi che saranno ritenuti necessari.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

Presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione verrà costituita una commissione che provvederà alla selezione del materiale in concorso e a nominare i vincitori. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

Gli autori delle opere più originali e significative rispetto al tema oggetto del bando saranno invitati a partecipare nel mese di agosto a dei workshop che si svolgeranno a Sant'Anna di Stazzema con storici, politologi, filosofi, fotografi, registi e scrittori. Al termine dei workshop che permetteranno ai ragazzi di sviluppare e approfondire il lavoro svolto durante il concorso verranno esposti in una mostra conclusiva alla presenza delle più alte cariche istituzionali.

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

BANDO DI CONCORSO
"Sant'Anna di Stazzema: il passato, il presente, il futuro"
Anno scolastico 2013-2014

REGIONE _____

Città _____ Provincia _____

Istituto Scolastico _____

Indirizzo _____

Tel.(*) _____ Fax _____ E-mail _____

Autore/i – Autrice/i _____

Classe/i _____ Sezione/i _____

Referente/Coordinatore del
progetto _____

Riferimenti telefonici(*) _____ E-mail (*) _____

Titolo dell' opera _____

Categoria di partecipazione scelta _____

Tema principale:

--

*Ai sensi della L. 675/96 e in relazione al D.L. 196/2003, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella scheda di iscrizione e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dell'organizzazione.

Data _____

Firma (legale rappresentante della scuola)
